



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE COMUNICAZIONE, RISORSE UMANE E
CONTENZIOSO

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: Procedura di interpello per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali di funzione dirigenziale di livello non generale, in attuazione del D.M. 12 gennaio 2024, n. 17 recante "Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica" - **Direzione generale programmi e incentivi finanziari (PIF) del Dipartimento DIE.**

A seguito del regolamento di organizzazione di cui al D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 180 recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - del 7 dicembre 2023, n. 286, che ha previsto una nuova struttura ordinamentale del Ministero, del decreto ministeriale 12 gennaio 2024, n. 17, con cui sono state individuate le nuove strutture di livello dirigenziale non generale e le relative competenze nonché del decreto ministeriale 17 maggio 2024, n. 183, con cui è stata determinata la graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale, con l'indicazione della fascia economica ed i corrispondenti valori della retribuzione, si provvede all'avvio di una procedura di interpello per la copertura delle Divisioni I, II e III della Direzione generale programmi e incentivi finanziari (PIF) del Dipartimento DIE, di cui all'articolo 18 del sopra citato D.M. n. 17/2024, secondo i criteri previsti dall'articolo 2 del decreto ministeriale 11 novembre 2021, n. 463/UDCM.

Alla procedura di interpello possono partecipare i dirigenti appartenenti al ruolo di seconda fascia del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, i dirigenti di altre pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, ai sensi dell'art. 19, comma 5-*bis* del medesimo decreto legislativo, nonché i soggetti in possesso dei requisiti e dei titoli di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 19, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'art. 2 del sopra citato D.M. 11 novembre 2021, n. 463/UDCM, per il conferimento degli incarichi in argomento, si terrà conto dei criteri ivi previsti, dando particolare rilievo alle funzioni delle relative strutture dirigenziali non generali previste dal sopra richiamato articolo 18 del D.M. n. 17/2024, nonché alle specifiche competenze, alle specifiche esperienze professionali, e agli specifici requisiti come descritti nell'allegata **Tabella A**, che forma parte integrante del presente interpello.

Si evidenzia che il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative a tale fine previste dal d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190".

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, del suddetto decreto, all'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato sarà tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità, pena l'inefficacia dell'incarico, nonché una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità, anche annualmente nel corso del rapporto. Si informa che, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.lgs. n. 39/2013, le suddette dichiarazioni sono pubblicate nel sito web istituzionale del Ministero e che, in caso di accertata dichiarazione mendace, è prevista, a carico del soggetto che abbia reso tale dichiarazione, la inconferibilità di qualsivoglia incarico per un periodo di cinque anni. Si precisa che, ai sensi dell'art. 17 del medesimo decreto, gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni di tale decreto e i relativi contratti sono nulli. In sede di valutazione delle candidature, si tiene conto di quanto previsto dalla legge n. 190/2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione, nonché dalla sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del vigente Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024/2026, adottato dal Ministro con decreto 31 gennaio 2024 n. 40.

Tanto premesso, si segnala che le candidature dovranno essere trasmesse, entro e non oltre il **16 agosto 2024**, ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata istituzionale:

Istanze.CORUC@pec.mase.gov.it

Istanze.DIE@pec.mase.gov.it

Si precisa che le candidature inviate oltre il predetto termine saranno considerate **irricevibili**.

L'istanza potrà riportare fino ad un massimo di **tre preferenze**, con riferimento agli interPELLI avviati nell'ambito dell'intera procedura di conferimento delle posizioni dirigenziali non generali in attuazione del D.M. n. 17/2024, indicate secondo l'ordine di priorità, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.M. n. 463/2021. Pertanto, in ciascuna istanza **dovrà sempre** essere riportato l'ordine di preferenza prescelto, anche se riferito a posizioni dirigenziali di differenti direzioni generali.

L'istanza di manifestazione di interesse dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura "Procedura di interpello per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali di funzione dirigenziale di livello non generale, in attuazione del D.M. 12 gennaio 2024, n. 17 - Direzione generale programmi e incentivi finanziari (PIF)".

Nell'istanza di partecipazione alla presente procedura si richiede, inoltre, di dichiarare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le valutazioni della *performance* individuale, relative al triennio 2021-2023 o, comunque, le ultime tre valutazioni individuali annuali disponibili in ordine cronologico, con la relativa votazione finale, nonché il punteggio massimo conseguibile secondo il sistema di valutazione in uso presso l'Amministrazione di appartenenza.

Nell'istanza di partecipazione si richiede, altresì, di esprimere il proprio consenso in merito al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al d.lgs. 196/2003, come modificato dal d.lgs. 101/2018, recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati).

Per i candidati all'attribuzione di incarico ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del d.lgs. 165/2001, nell'istanza dovrà, altresì, essere specificata la pubblica amministrazione di appartenenza, nonché il possesso della qualifica dirigenziale. Si precisa, altresì, che l'eventuale selezione non costituisce garanzia di conferimento dell'incarico, essendo lo stesso subordinato alla risoluzione del precedente incarico e al buon esito delle altre procedure di cui al medesimo articolo 19, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165/01 (collocamento fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti).

L'eventuale conferimento dell'incarico dirigenziale ai sensi dell'articolo 19, commi 5-bis e 6, del d.lgs. 165/2001, resta subordinato, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, del decreto ministeriale 11 novembre 2021, n. 463, al previo accertamento dell'indisponibilità di idonee professionalità interne.

Le istanze di manifestazione di interesse devono essere corredate, **a pena di esclusione**, dal *curriculum vitae* debitamente datato e sottoscritto. In calce al *curriculum vitae* deve essere inserita

la seguente dichiarazione: *“Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell’articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l’uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”*. Al curriculum vitae deve essere allegata, **a pena di esclusione**, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Si informa che i dati personali forniti, in ossequio a quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 e dal d.lgs. 196/2003, modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all’espletamento della presente procedura e per le attività conseguenti, secondo principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

Il presente avviso e il relativo esito sono pubblicati, ai sensi dell’articolo 3 del decreto ministeriale 11 novembre 2021, n. 463, sul sito web del MASE, alla sezione *“Amministrazione Trasparente” - “Personale” - “Pubblicità incarichi dirigenziali”*.

Iside Cesarini